

## Esiti della II Edizione del **PREMIO DI ARCHITETTURA 'GASPARE MASCIARELLI' 2013**

Il Premio di Architettura GASPARE MASCIARELLI 2013 è dedicato al compianto Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Pescara, prematuramente scomparso, la cui figura professionale, prezioso riferimento per i colleghi tutti, è stata connotata nella sua sperimentazione progettuale dalla continua promozione e ricerca della qualità architettonica, e dal continuo confronto con i colleghi, in particolare i giovani professionisti.

Finalità principale del II Premio di Architettura GASPARE MASCIARELLI 2013 è la valorizzazione del lavoro dei giovani architetti della Provincia di Pescara, nell'ambito delle proprie esperienze professionali: sia di opere realizzate che in fase di progettazione, inerenti interventi che dalla scala edilizia sino all'ambito urbano e/o paesaggistico, dell'infrastrutturazione ovvero di pianificazione territoriale, che abbiano una particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale. Il PREMIO è dedicato ai giovani architetti iscritti all'Ordine con meno di 40 anni di età, è articolato in due sezioni Opera Progettata ed Opera realizzata, con una menzione dedicata alla sostenibilità ambientale.

La Commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio dell'OAPPC\_PE nella seduta di Consiglio del 5 giugno 2013, ai sensi dell'articolo 8 del Bando, è composta da:

Arch. Gian Emilio Casati, Arch. Mario D'Urbano, Arch. Franco Fiadone, Arch. Giovanni Vaccarini, Arch. Laura Antosa, con funzioni di Presidente e Arch. Angela Paglia con funzioni di Segretario verbalizzante.

La Commissione Giudicatrice, riunitasi il 10 giugno 2013, ritenendo di dover meglio approfondire criteri e valutazioni sugli elaborati presentati, stabilisce di riconvocarsi in ulteriori due sedute del 12 e 13 giugno, e, dopo ampia discussione, all'unanimità dichiara che:

per la sezione **\_OPERA PROGETTATA:**

**1° classificato: ARCH. LETIZIA D'ORISIO - ARCH. ANTONELLA GIANDONATO - ARCH. DARIO MAGNACCA - ARCH. MARCO MANTELLATO** con la seguente motivazione:

*Un progetto che raggiunge l'integrazione del paesaggio coniugando l'innovazione tecnologica con il rigore formale e compositivo, attraverso la flessibilità, la removibilità, l'uso dei pochi materiali e l'uso di tecnologie eco-compatibili. Promuove un nuovo approccio di progettazione partecipata sino alla definizione di nuovi modelli di costruzione.*

**2° classificato: ARCH. BOSIO - ARCH. FOSCO** con la seguente motivazione:

*Per aver corrisposto alle condizioni del contesto con una soluzione progettuale e tipologica caratterizzata dalla linearità del linguaggio razionale ed equilibrio compositivo.*

per la sezione **\_OPERA REALIZZATA:**

**1° classificato: ARCH. ROBERTA DI LORETO** con la seguente motivazione:

*per aver affrontato il tema dello spazio pubblico, le cui condizioni di complessità hanno determinato un approccio progettuale interessante sia per il rapporto con le preesistenze delle varie epoche che per innovazione tecnologica e funzionale nonché integrazione con il contesto urbano.*

**2° classificato: ARCH. FABRIZIO CHELLA - ARCH. AGNESE DAMIANI - ARCH. PASQUALINO GRIFONE - ARCH. NICOLA PEDRONE** con la seguente motivazione:

*per aver affrontato il contesto urbano ed il tema architettonico con puntuale ricerca compositiva, caratterizzata da una sapiente integrazione del rapporto pieno-vuoto nella definizione di nuovi spazi pubblici.*

il vincitore della sezione speciale **\_PROGETTO SOSTENIBILE** è:

**ARCH. LETIZIA D'ORISIO - ARCH. ANTONELLA GIANDONATO - ARCH. DARIO MAGNACCA - ARCH. MARCO MANTELLATO** con la seguente motivazione:

*Un progetto che raggiunge l'integrazione del paesaggio coniugando l'innovazione tecnologica con il rigore*

*formale e compositivo, attraverso la flessibilità, la removibilità, l'uso dei pochi materiali e l'uso di tecnologie eco-compatibili. Promuove un nuovo approccio di progettazione partecipata sino alla definizione di nuovi modelli di costruzione.*

La Commissione Giudicatrice stabilisce inoltre di dare una ulteriore **menzione** all' **ARCH. MASSIMO D'ARCANGELO – ARCH. IVO MORDENTE** con la seguente motivazione:  
*per aver attuato una sintesi intuitiva del patrimonio storico, mediante la progettazione di uno spazio espositivo funzionale, che coniuga innovazione ed identità storico/territoriale.*